



UNION SCHWEIZERISCHER KURZWELLEN-AMATEURE
UNION DES AMATEURS SUISSES D'ONDES COURTES
UNIONE RADIOAMATORI DI ONDE CORTE SVIZZERI
UNION OF SWISS SHORT WAVE AMATEURS

Member of the International Amateur Radio Union

Comunicato stampa

Zugo, 14 Sett. 2022

I radioamatori simulano una situazione di black-out (esercitazione nazionale radio d'emergenza sabato 17 settembre 2022)

In caso di mancanza di energia, la popolazione dovrà rimanere temporaneamente senza elettricità. I mezzi di comunicazione tradizionali saranno immediatamente o in brevissimo tempo fuori uso: telefono fisso, accesso a Internet, rete telefonica mobile, radio/televisione via cavo, WLAN, ecc.

I sistemi radio indipendenti dalla rete elettrica rimangono così il solo mezzo di comunicazione elettronica. Le aziende, le autorità, l'esercito, i 4.000 radioamatori presenti in tutto il Paese, le diverse migliaia di stazioni radio CB (Citizen Band, altrimenti detta "la radio per tutti" senza licenza) e le decine di migliaia di piccole radio PMR446 presenti nel territorio nazionale, sono in grado di comunicare con il pubblico.

I radioamatori sono [appassionati di tecnologia radiofonica di tutte le età](#), in possesso di una autorizzazione da parte dello Stato. Dedicano il loro tempo libero alla tecnologia radio e alle sue applicazioni più disparate. Sono in possesso di una licenza statale e sono autorizzati a eseguire test radio in un ampio spettro di frequenze. I radioamatori realizzano le proprie installazioni, si distinguono per le loro capacità di improvvisazione e, grazie alle loro conoscenze tecniche, sono in grado di stabilire collegamenti radio regionali, nazionali e mondiali con le sole installazioni che utilizzano quotidianamente.

Il Parlamento federale ha già riconosciuto l'importanza dei radioamatori in situazioni di crisi e due anni fa ha espressamente agevolato l'installazione di semplici antenne all'aperto nell'articolo 37a della legge sulle telecomunicazioni (LTC).

Sabato 17 settembre 2022, i radioamatori svizzeri e del Liechtenstein, con la partecipazione di radioamatori CB, si eserciteranno a intervenire in caso di interruzione di corrente. Si tratta del quarto test annuale delle strutture radiofoniche di emergenza svizzere. L'evento si chiama "Swiss Emergency Contest" ed è organizzato come una gara per incoraggiare i radioamatori partecipanti a effettuare il maggior numero possibile di chiamate radio. I radioamatori e i radioamatori CB gestiscono a questo scopo dei file di log che vengono poi valutati in modo centralizzato. Naturalmente, possono partecipare a questo evento solo i radioamatori e gli operatori radio CB le cui installazioni radio funzionano senza alimentazione di rete, cioè con batterie, accumulatori di energia solare o eolica ed eventualmente con generatori di corrente.

In caso di emergenza, i radioamatori e gli operatori CB vengono chiamati dalle **autorità locali (stati maggiori di condotta)**, ovviamente previa consultazione, secondo il motto "in una crisi, bisogna conoscere la gente". Il personale comunale può richiedere gli elenchi dei radioamatori residenti in un comune direttamente all'UFCOM o all'organizzazione mantello dei radioamatori USKA. In alcuni cantoni tale cooperazione è già stata concordata, organizzata e messa in pratica, ma in altri non ha ancora avuto luogo.

Queste reti radio di emergenza coprono un'ampia gamma di possibilità di trasmissione. Dalla radiofonia su una distanza di decine di chilometri, direttamente o tramite la propria rete di diverse centinaia di stazioni di collegamento, alle connessioni dati, fino alle connessioni via satellite, uno delle quali è geostazionario e disponibile 24 ore al giorno. I radioamatori acquistano e mantengono le loro apparecchiature a proprie spese. Laddove esiste una cooperazione concordata con le organizzazioni di emergenza statali, le autorità pubbliche sostengono le attività con modesti aiuti finanziari, il che è molto apprezzato dai radioamatori.

" Fare radio " ha ancora senso? – abbiamo tutti un "cellulare"!

I radioamatori non sono solo "operatori radio". Sono sperimentatori tecnici e scientifici, nello spirito del movimento "Citizen Science".

La gamma di interessi dei radioamatori si è ampliata enormemente negli ultimi anni, in seguito agli sviluppi tecnologici. Oggi comprende tutte le applicazioni radiofoniche non commerciali e non professionali. Come ad esempio la sperimentazione di metodi di trasmissione digitale, di "Internet delle cose", di LoRa, di reti di dati wireless, di protocolli Internet, di tecnologia delle antenne, di circuiti elettronici dei moderni trasmettitori e ricevitori, di sensori wireless, di radioastronomia, di palloni meteorologici, di robot telecomandati e molto altro ancora. I radioamatori hanno persino i loro satelliti spaziali, l'ultimo dei quali è un satellite geostazionario a 36'000 km sopra l'equatore.

Il radioamatore è e rimane un'attività di svago tecnico-scientifica significativa ed entusiasmante, anche a cento anni dalla sua "nascita". Numerose associazioni offrono un nutrito interscambio tecnologico e di formazione, anche a livello internazionale: un hobby che unisce i popoli !

[Numerosi CLUB e organizzatori di corsi](#) preparano gli interessati e le interessate all'esame UFKOM

Forniscono informazioni sull'esercitazione:

In Tedesco: Bernard Wehrli, HB9ALH, Tel 079 311 46 71 e 041 370 54 14

In Francese: Jean-Michel Clerc, HB9DBB, Tel 079 791 23 23 e 021 791 23 23

Localmente: tutte [le sedi regionali delle 34 sezioni nazionali dell'USKA](#)

Responsabile di questo comunicato stampa: Willi Vollenweider, dipl. El.Ing.ETH, nominativo radio: HB9AMC, **Presidente** dell'Associazione Centrale dei Radioamatori Svizzeri USKA (www.uska.ch), Tel 041 743 1880 Tel mobile 078 769 6735, eMail hb9amc@uska.ch

Links:

[SRF Echo der Zeit «Amateurfunken warten auf ihren grossen Moment»](#)

[Video-Beitrag «Schweiz Aktuell» am Dienstag 26. August 2022 über den Funkturm der Pfadis](#)

Tutto sui Radioamatori: [sotto www.uska.ch/medien](http://www.uska.ch/medien)